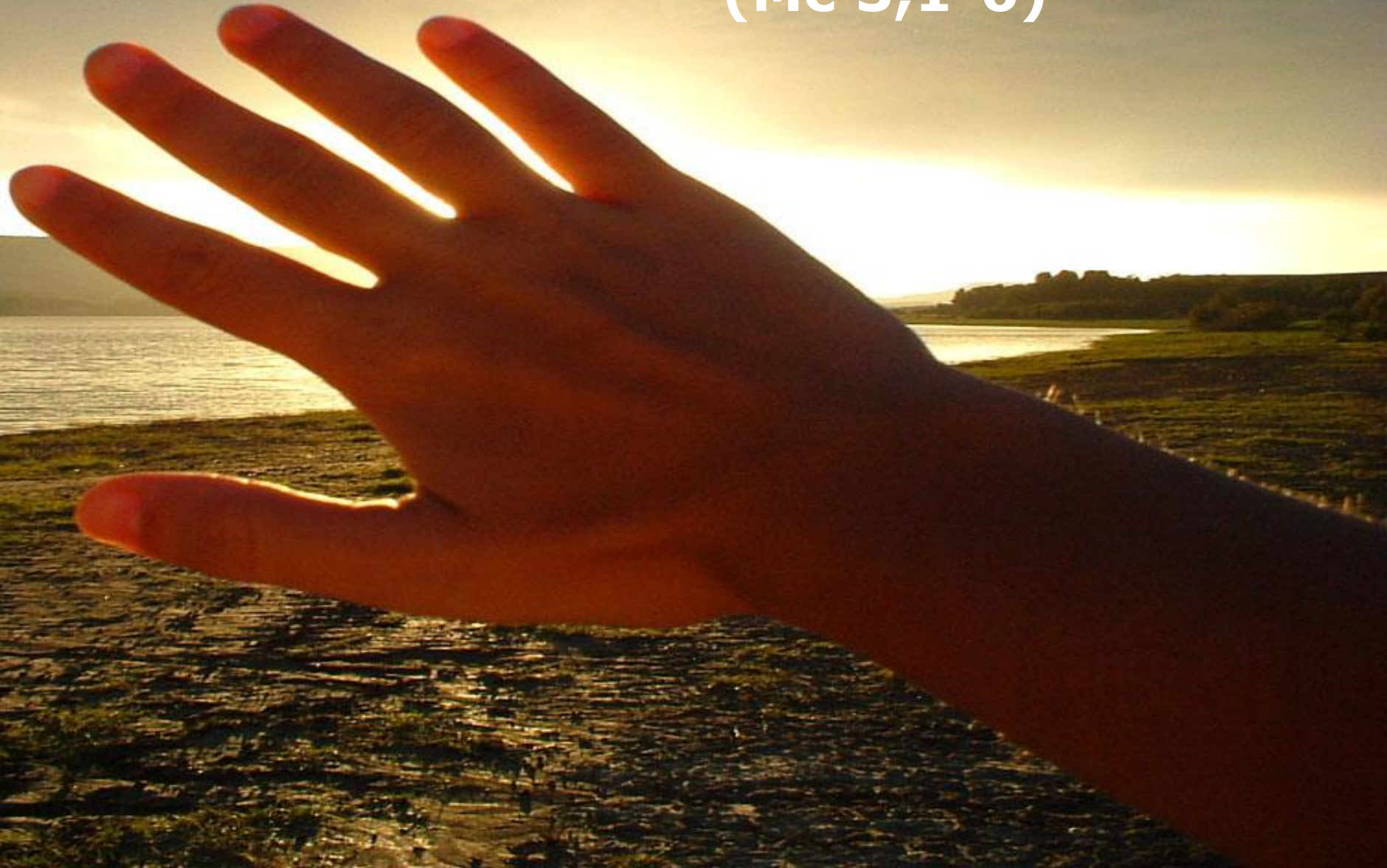


**TENDI LA MANO!**

**(Mc 3,1-6)**



# TENDI LA MANO!

(Mc 3,1-6)



## In questo brano:

- il dono = riconoscerlo e accoglierlo (serve la mano aperta: il *desiderio*);
- l'autorità civile e religiosa *non lo accettano* e decidono di farlo morire;
- sullo sfondo si profila l'albero della *croce*.

# TENDI LA MANO!

(Mc 3,1-6)



- **Gesù** guarisce la mano perché possa ricevere il dono del *sabato*.
- **Il discepolo** si lascia aprire la mano per accogliere il dono (*desiderio*).

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

(Mc 3,1-6)

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella **sinagoga**. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Sinagoga** = fu l'inizio dell'opera di Gesù ➡ casa (qui sinagoga ➡ discepoli: vv. 31-35).

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una **mano** paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Sinagoga** = fu l'inizio dell'opera di Gesù → casa (qui sinagoga → discepoli: vv. 31-35).

**Mano** = fatta per lavorare, ricevere e donare: cuore chiuso → *mano* chiusa

↑ tecnica                      ↑ amore                      ↑

└─ non riceve (autosufficienza)  
└─ non dà (possesso)



<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e **stavano a vedere** se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Sinagoga** = fu l'inizio dell'opera di Gesù → casa (qui sinagoga → discepoli: vv. 31-35).

**Mano** = fatta per lavorare, ricevere e donare: cuore chiuso = *mano* chiusa

↑ tecnica                      ↑ amore                      ↑

↳ non riceve (autosufficienza)  
↳ non dà (possesso)

**Paralizzata** = non sa ricevere il dono (vivere) = cuore chiuso nell'autosufficienza (morire).

### **Stavano a vedere:**

- è uno sguardo opposto allo stupore;
- qui tutto è chiuso: cuore, mano, *occhi* (guardano con sospetto);
- quando le regole precedono *l'amore*.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli **disse** all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Disse** = stavolta è Gesù che prende *l'iniziativa*.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "**Àlzati**, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Disse** = stavolta è Gesù che prende *l'iniziativa*.

**Àlzati** = risuscita (come al paralitico).

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui **in mezzo!**". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Disse** = stavolta è Gesù che prende *l'iniziativa*.

**Àlzati** = risuscita (come al paralitico).

**In mezzo** = nella sinagoga al centro c'è la *Toràh*, per Gesù c'è la persona coi suoi *bisogni*.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "**È lecito** in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Disse** = stavolta è Gesù che prende *l'iniziativa*.

**Àlzati** = risuscita (come al paralitico).

**In mezzo** = nella sinagoga al centro c'è la *Toràh*, per Gesù c'è la persona coi suoi *bisogni*.

**È lecito** = richiama le *eccezioni* al sabato: fare il bene diventa la *priorità*.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato **fare del bene o fare del male**, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Disse** = stavolta è Gesù che prende *l'iniziativa*.

**Àlzati** = risuscita (come al paralitico).

**In mezzo** = nella sinagoga al centro c'è la *Toràh*, per Gesù c'è la persona coi suoi *bisogni*.

**È lecito** = richiama le *eccezioni* al sabato: fare il bene diventa la *priorità*.

**Fare del bene o fare del male** = paradosso: Gesù il trasgressore fa il bene e salva una vita, i giusti in silenzio fanno il male e lo condannano a morte.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, **salvare una vita o ucciderla?**". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Salvare una vita o ucciderla** = per paura della morte l'uomo si aggrappa alla vita (*egoismo*) e la perde. Per salvarla, occorre aprire la mano e accogliere il  *dono*.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi **tacevano**. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Salvare una vita o ucciderla** = per paura della morte l'uomo si aggrappa alla vita (*egoismo*) e la perde. Per salvarla, occorre aprire la mano e accogliere il  *dono*.

**Tacevano:**

- incapacità di entrare nella logica di Gesù;
- l'uomo vive della Parola di Dio a cui risponde (silenzio = morte).

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E **guardandoli tutt'intorno** con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Salvare una vita o ucciderla** = per paura della morte l'uomo si aggrappa alla vita (*egoismo*) e la perde. Per salvarla, occorre aprire la mano e accogliere il  *dono*.

**Tacevano:**

- incapacità di entrare nella logica di Gesù;
- l'uomo vive della Parola di Dio a cui risponde (silenzio = morte).

**Guardandoli tutt'intorno** = lo sguardo di Gesù abbraccia tutti.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno **con indignazione, rattristato** per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Salvare una vita o ucciderla** = per paura della morte l'uomo si aggrappa alla vita (*egoismo*) e la perde. Per salvarla, occorre aprire la mano e accogliere il  *dono*.

### **Tacevano:**

- incapacità di entrare nella logica di Gesù;
- l'uomo vive della Parola di Dio a cui risponde (silenzio = morte).

**Guardandoli tutt'intorno** = lo sguardo di Gesù abbraccia tutti.

### **Con indignazione, rattristato:**

- *sentimenti* di ira contro il male, di tristezza per chi fa il male (si fa male da solo);
- il cuore *indurito* è chiuso a Dio per la *paura*... ma non ferma *l'amore* di Dio!

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "**Tendi la mano!**". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Tendi la mano:** nessuno glielo *chiede*, è una *dimostrazione* in un racconto di una *disputa*.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E **i farisei** uscirono subito **con gli erodiani** e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Tendi la mano:** nessuno glielo *chiede*, è una *dimostrazione* in un racconto di una *disputa*.

**I farisei... con gli erodiani** = potere religioso e potere civile *alleati* nel male.

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei **uscirono** subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Tendi la mano:** nessuno glielo *chiede*, è una *dimostrazione* in un racconto di una *disputa*.

**I farisei... con gli erodiani** = potere religioso e potere civile *alleati* nel male.

### **Uscirono:**

- Gesù entra per salvare, loro escono per uccidere... io dove voglio stare e chi voglio salvare?
- Che uscita differente da quella del lebbroso (1,45)! Nel frattempo si è creato un abisso...

<sup>1</sup>Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, <sup>2</sup>e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. <sup>3</sup>Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Àlzati, vieni qui in mezzo!". <sup>4</sup>Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?". Ma essi tacevano. <sup>5</sup>E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: "Tendi la mano!". Egli la tese e la sua mano fu guarita. <sup>6</sup>E i farisei uscirono subito con gli erodiani e **tennero consiglio** contro di lui per farlo morire. (Mc 3,1-6)

**Tendi la mano:** nessuno glielo *chiede*, è una *dimostrazione* in un racconto di una *disputa*.

**I farisei... con gli erodiani** = potere religioso e potere civile *alleati* nel male.

**Uscirono:**

- Gesù entra per salvare, loro escono per uccidere... io dove voglio stare e chi voglio salvare?
- Che uscita differente da quella del lebbroso (1,45)! Nel frattempo si è creato un abisso...

**Tennero consiglio:** lett. «tenevano» (azione che inizia qui e continua, fino alla fine del *vangelo*).

# ESERCIZIO

## 1. Entro in preghiera

- Pacificandomi:
  - con un momento di silenzio;
  - respirando lentamente;
  - pensando che incontrerò il Signore;
  - chiedendo perdono delle offese fatte e perdonando di cuore quelle ricevute.
- Mettendomi alla presenza di Dio:
  - faccio un segno di croce;
  - per la durata di un «Padre nostro» guardo come Dio mi guarda;
  - faccio un gesto di riverenza;
- Inizio la preghiera:
  - chiedo al Padre, nel nome di Gesù, lo Spirito Santo, perché il mio desiderio e la mia volontà, la mia intelligenza e la mia memoria siano ordinati solo a lode e servizio suo.

# ESERCIZIO

## 2. Chiedo al Signore ciò che voglio

- Sarà il dono che quel brano di vangelo mi vuol fare e che corrisponde a quanto Gesù fa e dice in quel racconto.
- In questo brano, chiedo: Signore Gesù, guarisci la mia durezza di cuore, liberami dalle paure e dalle false autosufficienze, aprimi la mano, donami il desiderio di te, che è la mano per accogliere il dono che mi fai.

# ESERCIZIO

## 3. Medito e/o contemplo la scena

- Leggo il testo lentamente, punto per punto (anche più di una volta):  
sapendo che dietro ogni parola c'è Gesù che parla a me;  
usando la memoria (per ricordare), l'intelligenza (per capire e applicare alla mia vita), la volontà (per desiderare, chiedere, ringraziare, amare, adorare).
- Mi raccolgo osservando il luogo: **nella sinagoga, di sabato.**
- Traendone frutto, vedo, ascolto e guardo le persone: chi sono, che dicono, che fanno.

- Non avrò fretta, non occorre fare tutto. È importante sentire e gustare interiormente: mi soffermo dove e finché trovo frutto, ispirazione, pace e consolazione.
- Avrò riverenza più grande quando, smettendo di riflettere, inizio a parlare con Gesù.

# ESERCIZIO

## 4. Concludo

- Termino con un colloquio con *Gesù* da amico ad amico su ciò che ho meditato.
- Finisco con un «Padre nostro».
- Esco lentamente dalla preghiera.
  
- Dopo aver pregato, rifletterò brevemente su com'è andata, chiedendomi:  
se ho osservato l'esercizio e il suo metodo;  
se è andata male, cosa e perché;  
quale frutto o quali motivazioni spirituali ho avuto.
  
- Passi utili: *Gen 3,1-15*; *Sal 81[80]*; *Ez 36,23-30*.